



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. PISCHEDDA"

SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I°GRADO
Via Verdi, 18 - 08042 BARI SARDO (NU)
TEL. +39.0782/270041

E Mail: NUIC86200C@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIC86200C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: <http://www.icbarisardo.it/>

Codice Fiscale: 91005680912 – Codice Univoco Ufficio UFYLSG

Bari Sardo 11/09/2018

Prot.5918

Al Collegio dei Docenti
E.p.c. Al Consiglio d'Istituto
All'albo della scuola
Al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2018-19, 2019-20, 2020-21.

Premesso che

- E' compito del Collegio dei docenti procedere alla definizione del PTOF e di tutti gli altri documenti che regolano l'attività formativa e didattica dell'Istituto;
- E' nei poteri/doveri del dirigente scolastico indirizzare il collegio nella progettazione e nella realizzazione delle attività educativo-didattiche al fine di garantire unitarietà all'azione formativa per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di apprendimento;
- E' compito del dirigente scolastico assicurare la gestione unitaria della scuola, valorizzare le risorse umane, organizzare il lavoro in funzione degli obiettivi del POF secondo criteri di efficienza e di efficacia ed effettuare il controllo a tutela del diritto del discente e delle famiglie;
- E' altresì compito del dirigente scolastico, ai sensi della Legge 107/2015 dettare le linee di indirizzo al collegio per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive modificazioni;
- Visti gli esiti del RAV, le priorità indicate e gli obiettivi di processo dai quali scaturisce il Piano di Miglioramento, parte integrante del POFT.

Considerato che

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge “La Buona Scuola” n. 107 del 2015 mirano a valorizzare l’autonomia scolastica che si concretizza nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
2. Le innovazioni, introdotte dalla Legge 107, prevedono che le istituzioni scolastiche dovranno definire Il PTOF per il triennio 2018-19, 2019-20, 2020-21;
3. I rapidi cambiamenti socio-culturali e tecnologici impongono che gli studenti siano dotati di adeguate competenze per affrontare le sfide che li attendono. Si rende perciò necessario aggiornare e ripensare ai programmi e ai percorsi di insegnamento a tutti i livelli per poter soddisfare le nuove esigenze degli studenti;
4. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
5. Per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF la scuola può avvalersi di un organico di potenziamento già assegnato

EMANA

Il seguente atto di indirizzo contenente priorità ed aree d’intervento:

- Potenziare l’insegnamento della Lingua Inglese. Gli alunni al termine del primo ciclo di istruzione devono essere in grado di sostenere una semplice conversazione in lingua inglese. Devono capire e farsi capire. Gli alunni devono poter affrontare le prove Invalsi di lettura e comprensione.
- Potenziare lo studio dell’informatica introducendo anche il pensiero computazionale per la programmazione visuale.
- Potenziare lo studio della musica attraverso la stabilizzazione del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado.
- Potenziare lo studio della matematica e delle scienze per portare gli alunni ai livelli Invalsi nazionali.
- Eliminare le differenze nei risultati Invalsi, tra le diverse classi
- Potenziare gli interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, attraverso interventi tempestivi che mettano gli alunni nelle condizioni di recuperare le difficoltà emerse. La scuola deve essere il luogo dell’inclusione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro.
- Potenziare gli interventi degli alunni DSA.
- Potenziare gli interventi a favore degli alunni stranieri che devono padroneggiare la lingua italiana. Non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscono ad ogni allievo il pieno godimento dell’apprendimento.
- Condividere con le famiglie l’importanza della partecipazione alle attività della scuola.
- Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a manifestazioni interscuola a livello locale e nazionale.

- Ampliare l’offerta formativa con delle attività che fanno diventare la scuola “luogo di educazione globale della persona” e centro di animazione culturale per gli alunni e le famiglie.
 - Concerti musicali;
 - Attività informatiche;
 - Attività teatrali;
 - Attività artistiche;
 - Attività sportive;
 - Escursioni nel territorio;
 - Attività laboratoriali (lavori di tecnologia, coding...);

Si dovrebbe intervenire nelle seguenti Aree di processo:

Area di processo	Descrizione dell’obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare test comuni iniziali in itinere e finali per classi parallele per tutti gli ordini di scuola. Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche didattiche innovative.
Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la compressione di sé e delle proprie inclinazioni. Implementare azioni di continuità tra diversi ordini di scuola. Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la funzionalità del sito web. Migliorare l’uso del registro elettronico. Migliorare l’organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola.

- Potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione della scuola.
- Valorizzare il personale docente e ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità in ambito metodologico didattico, amministrativo, innovazione tecnologica, valutazione.

- Potenziare l'utilizzo delle Lim come strumento di uso quotidiano e le nuove tecnologie in tutti i contesti.
- Valorizzare la didattica laboratoriale.
- Migliorare l'uso del Registro Elettronico realizzando un sistema informatizzato per la visualizzazione delle valutazioni degli studenti, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati, delle verifiche scritte e orali, delle attività di recupero...
- Progettare attività di recupero e di potenziamento di Italiano, di Matematica e Inglese.
- Promuovere attività di orientamento con gli istituti di II grado.

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- La possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- Unità di insegnamento non coincidente con l'unità oraria di lezione;
- Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- La programmazione plurisettimanale e flessibilità dell'orario complessivo;
- L'apertura pomeridiana della scuola;
- Riduzione del numero di alunni per classe;
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI – PDP)
- Adesione di accordi di rete con altre scuole
- Adeguamento del calendario scolastico;

Per rendere visibile le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto o anche per acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività, si farà ricorso a differenti mezzi di comunicazione:

- Sito web, per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- Registro Elettronico
- Giornate tematiche, Open day e "Scuola Aperta", finalizzate a rendere pubbliche mission e vision della Scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gian Battista Usai

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)